



Città di Melegnano

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera Numero 54 del 30/10/2025

ORIGINALE

Oggetto : **MODIFICHE DEL REGOLAMENTO IMU (CON EFFETTO DAL PRIMO GENNAIO 2026)**

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** il giorno **TRENTA** del mese di **OTTOBRE** alle ore **20:45** , nella **Residenza Municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza de **il Presidente del Consiglio Palma Silvana** .

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.	Nome	Funzione	P	A
1	BELLOMO VITO	SINDACO	X	
2	PALMA SILVANA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	X	
3	BOLOGNESI ALESSANDRO	VICE PRESIDENTE	X	
4	BERGAMASCHI LORENZO	CONSIGLIERE	X	
5	VITALI GIADA	CONSIGLIERE	X	
6	LOCATELLI FEDERICO	CONSIGLIERE	X	
7	ZUMBO MARIO	CONSIGLIERE	X	
8	FORNESI ALESSANDRA	CONSIGLIERE		X
9	TRIPODI ROCCO	CONSIGLIERE		X
10	BARONI FABRIZIO	CONSIGLIERE	X	
11	LUPINI ENRICO	CONSIGLIERE	X	
12	SANTO COSIMO	CONSIGLIERE		X
13	LAMBRI ALESSANDRO	CONSIGLIERE		X
14	SIGNORINI DARIO	CONSIGLIERE		X
15	MEZZI PIETRO	CONSIGLIERE		X
16	BERTOLI RODOLFO	CONSIGLIERE		X
17	RADAELLI FABIO	CONSIGLIERE		X
	PASSERINI SIMONE	VICE SINDACO	X	
	PONTIGGIA LORENZO	ASSESSORE	X	
	VAILATI CRISTIANO	ASSESSORE	X	
	GRANATA JESSICA	ASSESSORE	X	
	MAZZA SERENA	ASSESSORE		X

Totale Consiglieri Presenti n. 9	Totale Consiglieri Assenti n. 8
Totale Assessori Presenti n. 4	Totale Assessori Assenti n. 1

Partecipa il il Segretario Generale **Dottore di ricerca Giovanni Andreassi**, il quale provvede alla redazione del seguente verbale ai sensi dell'art.55 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la trattazione di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 117, comma 6 della Costituzione stabilisce che i Comuni *“hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite”* e che l'art. 4, comma 1, della Legge n. 131/2003 stabilisce che *“I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà normativa secondi i principi fissati dalla Costituzione. La potestà normativa consiste nella potestà statutaria e in quella regolamentare”*.

Visto l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/97 il quale sancisce che *“Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”*.

Visto l'art. 1 commi 738 e seguenti della Legge n. 160/2019 che hanno introdotto e disciplinato la nuova IMU a decorrere dall'1/01/2020.

Osservato che questo Ente si è dotato di apposita disciplina regolamentare con riferimento a tale tributo in particolare con la deliberazione di CC n. 39 del 05/08/2020.

Dato atto che a seguito di numerosi interventi sia della Corte di Cassazione che della Corte Costituzionale è stato rimodulato il perimetro applicativo della cosiddetta “residenza” o “dimora abituale” in relazione all'evoluzione sociale degli usi e costumi delle famiglie italiane.

Ritenuto pertanto che la formulazione originaria del regolamento con riferimento all'abitazione principale necessita di aggiornamento in virtù dei recenti orientamenti giurisprudenziali e parimenti necessita una disciplina circa l'obbligo dichiarativo di quelle fattispecie esonerative che non possono essere acquisite direttamente dagli uffici comunali.

Visto l'allegato al presente atto ove viene data evidenza delle modifiche su menzionate.

Osservato che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione IV Risorse dell'ente in data 16/10/2025.

Visto il D.Lgs. 267/2000 per la parte relativa all'ordinamento contabile ed il vigente regolamento comunale di contabilità dell'ente.

Visto il decreto sindacale n. 16 del 29/12/2024 di attribuzione delle funzioni di elevata qualificazione.

Visto l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso ai sensi del dell'art. 239 comma 1 lett. b) del TUEL.

Visto il parere di regolarità tecnica del responsabile dell'area competente ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del TUEL, attestante altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa secondo quanto previsto nell'art. 147bis c. del TUEL.

Visto il parere di regolarità contabile, rilasciato dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.49 c.1 del TUEL.

Visto l'art. 134, comma 4, del TUEL ed attesa l'urgenza del presente atto al fine dell'adeguamento del canone dovuto dai titolari delle concessioni di che trattasi.

Con votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

Con voti resi in forma palese per alzata di mano:

9 favorevoli

contrari nessuno

astenuti nessuno

DELIBERA

- 1) Di approvare le premesse facenti parti integranti e sostanziali del presente atto.
- 2) Di approvare l'allegato stralcio del regolamento vigente per l'applicazione dell'imposta municipale propria facente parte integrante e sostanziale del presente atto con le annotazioni in grassetto relative alle modifiche proposte.
- 3) Di demandare all'ufficio tributi la trasmissione del presente provvedimento al Portale del Federalismo fiscale per la pubblicazione sul sito informatico.
- 4) Di dare atto che tali disposizioni entrano in vigore dal primo gennaio 2026.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

il Presidente del Consiglio
Palma Silvana
Atto sottoscritto digitalmente

il Segretario Generale
Dottore di ricerca Giovanni Andreassi
Atto sottoscritto digitalmente
